

COMUNE DI VALDAONE

Provincia di TRENTO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO

Esercizio 2016/2018

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL'ENTE

COMUNE DI VALDAONE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	1220
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D. L.vo 77/95)		n°	1196
di cui:		n°	618
nuclei familiari		n°	578
comunità/convivenze		n°	518
1.1.3 - Popolazione all' 1.1 (penultimo anno precedente)		n°	1204
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	6	1196
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	7	618
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	8	578
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	15	518
1.1.8 - Popolazione al 31.12 (penultimo anno precedente) di cui:	n°	n°	0
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	8	-1
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	54	
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	93	
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	161	
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	617	
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:			
	Anno	Tasso	
	2010	0,000	
	2011	0,000	
	2012	0,000	
	2013	0,410	
	2014	0,500	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			
	Anno	Tasso	
	2010	0,000	
	2011	0,000	
	2012	0,000	
	2013	1,400	
	2014	0,580	
1.1.16 - Popolazione massima insediatibile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°	0
	entro il	n°	0
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:			

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 177,900

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 8

* Fiumi e Torrenti n° 11

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 0,000

* Provinciali Km 15,000

* Comunali Km 127,500

* Vicinali Km 52,000

* Autostrade Km 0,000

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato

si no

* Piano regolatore approvato

si no

* Programma di fabbricazione

si no * Piano edilizia economica e
popolaresi no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali

si no

* Artigianali

si no

* Commerciali

si no

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

si no

1 ADOZIONE DEL CC N 19 DD 29.04.13 (PRASO)
DEL CC. N. 24 DD 23.07.03 (BERSONE)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0,000	0,000
P.I.P.	0,000	0,000

1.3 – SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1			
---------	--	--	--

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
1° DIR.*	SEGRETARIO COMUNALE DI IV CLASSE	1	1
D base	FUNZIONARIO ESPERTO	1	1
D base	FUNZIONARIO TECNICO	1	1
C evoluto	COLLABORATORE CONTABILE	2	2
C evoluto	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1
C evoluto	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE	1	1
C base	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO-CONTABILE	1	1
C base	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO-TECNICO	1	2
C base	CUSTODE FORESTALE	3	3
B evoluto	OPERAIO	1	1
B base	OPERAIO	2	2
A	BIDELLA	1	1

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12.2015

di ruolo n. 18

fuori ruolo n. 1

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESEMPIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 1	posti n° 20	posti n° 20	posti n° 20
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca		10,000	10,000	10,000
- nera		12,000	12,000	12,000
- mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore				
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.		37,000	37,000	37,000
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato				
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 4 hq. 0,200	n° 4 hq. 0,200	n° 4 hq. 0,200
1.3.2.12 - Punti luce, illuminazione pubblica	n° 591	n° 591	n° 591	n° 591
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0,000	0,000	0,000
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:				
- civile		3650,000	3650,000	3650,000
- industriale		0,000	0,000	0,000
- racc. diff.ta				
1.3.2.15 - Esistenza discarica				
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.2.17 - Veicoli	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.19 - Personal computer	n° 21	n° 21	n° 21	n° 21
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 1	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO PROGRAMMA

Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è	<ul style="list-style-type: none"> - in corso di definizione - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è	<ul style="list-style-type: none"> - in corso di definizione - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO PROGRAMMA

Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è	<ul style="list-style-type: none"> - in corso di definizione - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è	<ul style="list-style-type: none"> - in corso di definizione - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata del patto territoriale Il patto territoriale è	<ul style="list-style-type: none">- in corso di definizione- già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata del patto territoriale Il patto territoriale è	<ul style="list-style-type: none">- in corso di definizione- già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata del patto territoriale Il patto territoriale è	<ul style="list-style-type: none">- in corso di definizione- già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto CONVENZIONE DI NATURA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA PER LA GESTIONE E PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA STRADA PRASO-STABOLONE

Altri soggetti partecipanti A.S.U. DI AGRONE E A.S.U.C. DI POR

Impegni di mezzi finanziari SPESE DI GESTIONE E DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Durata 5 ANNI

Indicare la data di sottoscrizione

31-12-2015

Oggetto CONVENZIONE PER LA GESTIONE CONGIUNTA DEL PROGETTO AZIONE 19/2016

Altri soggetti partecipanti COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO

Impegni di mezzi finanziari SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO AZIONE 19

Durata 1 ANNO

Indicare la data di sottoscrizione

19-02-2016

Oggetto CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE CICLO DEI RIFIUTI TIA

Altri soggetti partecipanti COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

Impegni di mezzi finanziari

Durata FINO AL 31.12.2022

Indicare la data di sottoscrizione

17-04-2012

Oggetto CONVENZIONE ASSOCIATA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Altri soggetti partecipanti COMUNI DI STORO BONDONE BORGO CHIESE CASTEL CONDINO PIEVE DI BONO-PREZZO SELLA GIUDICARIE

Impegni di mezzi finanziari PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Durata FINO AL 31.12.2016

Indicare la data di sottoscrizione

13.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto CONVENZIONE SPESE DI GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO SCIOMIA COSTE DI BOLBENO

Altri soggetti partecipanti COMUNE DI BORGO LARES

Impegni di mezzi finanziari PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO

Durata FINO AL 31.10.2016

Indicare la data di sottoscrizione

Oggetto CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE FORESTALE FINALIZZATA ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE

Altri soggetti partecipanti COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO E LE A.S.U.C. DI AGRONE COLOGNA STRADA E POR

Impegni di mezzi finanziari PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE

Durata 10 ANNI

Indicare la data di sottoscrizione

02-02-2012

Oggetto CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE

Altri soggetti partecipanti COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO

Impegni di mezzi finanziari PARTECIPAZIONE DELLE SPESE DI GESTIONE ORDINARIE E STRAORDINARIE

Durata FINO AL 04.06.2024

Indicare la data di sottoscrizione

05-06-1995

Oggetto CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DLE PIANO GIOVANI VALLE DEL CHIESE

Altri soggetti partecipanti COMUNI DI STORO SELLA DI GIUDICARIE CASTEL CONDINO BORGO CHIESE PIEV EID BONO-PREZZO

Impegni di mezzi finanziari PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE

Durata 31.12.2016

Indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto C O N V E N Z I O N E PER LA GESTIONE DELLA CASA DELLA FAUNA VILLA DE BLASI A VALDAONE

Altri soggetti partecipanti ENTE PARCO NATURALE ADAMELLO-BRENTA

Impegni di mezzi finanziari PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI APERTURA DEL CENTRO VISITATORI

Durata 15.09.2019

Indicare la data di sottoscrizione

15-06-2015

Oggetto CONVENZIONE PER IL RIPARTO DELLE SPESE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL BIVIO IN LOCALITA' FORTI IN C.C. PRASO

Altri soggetti partecipanti COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO

Impegni di mezzi finanziari PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER ILLUMINAZIONE DEL BIVIO

Durata 5 ANNI

Indicare la data di sottoscrizione

25-11-2013

Oggetto CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI VIGILANZA BOSCHIVA

Altri soggetti partecipanti COMUNE PIEVE DI BONO-PREZZO E LE AMMINISTRAZIONI SEPARATE USI CIVICI DI AGRONE, COLOGNA, POR E STRADA.

Impegni di mezzi finanziari PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Durata FINO ALLA CESSAZIONE DELL'OBBLIGO DI GEST. ASSOC.

Indicare la data di sottoscrizione

31-12-2015

Oggetto CONVENZIONE PER LA REDAZIONE DEL P.R.I.C.

Altri soggetti partecipanti CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE COMUNNI DI SELLA GIUDICARIE BONDONE BORGO CHIESE CASTEL CONDINO PIEVE DI BONO-PREZZO E STORO

Impegni di mezzi finanziari

Durata FINO ALLA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PAT

Indicare la data di sottoscrizione

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Con Legge Regionale n. 2 del 24/06/2014, è stato istituito con decorrenza 01/01/2015, il COMUNE DI VALDAONE, mediante la fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso. La sede amministrativa è a Daone.

Il Comune di Valdaone è situato in Val Giudicare ed appartiene alla Comunità delle Giudicare. Gli abitanti in seguito alla fusione sono, alla data del 31/12/2014, in numero di 1196. Il Comune è collegato alla strada provinciale 227 del Caffaro mediante S.P. 27 (circa 4 Km).

Il territorio in seguito alla fusione è molto vasto circa kmq. 177,90, prevalentemente montano e si presta alle coltivazioni agro-silvo-pastorali. Negli ultimi anni la costruzione da parte sia dell'Amministrazione Comunale che del Consorzio di Miglioramento Fondiario di alcune strade agricole e forestali, hanno reso possibile lo sfruttamento dei pascoli da tempo abbandonati, nonché il recupero di numerosi fiennili sparsi sul territorio, specie in media montagna.

L'agricoltura ad eccezione di alcune aziende a carattere familiare, è considerata un'economia aggiuntiva ai redditi da lavoro dipendente. Gli insediamenti abitativi sono ritenuti sufficienti alle esigenze locali ed il PRG vigente ne garantisce le necessità attuali e di un prossimo futuro. L'Amministrazione comunale tende al soddisfacimento delle esigenze abitative, promuovendo ed incentivando la ristrutturazione del centro storico per le utilizzazioni delle volumetrie esistenti e per la salvaguardia del territorio. Nel paese operano solo alcune imprese artigianali, commerciali e turistiche. L'attività prevalente è indubbiamente il lavoro dipendente nell'industria, nel terziario dei comuni vicini. Di conseguenza è rilevante un pendolarismo giornaliero che viene soddisfatto quasi completamente con mezzi propri. L'Amministrazione si è adoperata per dotare il Comune di tutti i servizi pubblici di primaria importanza (fognatura acquedotto, ill. pubblica, strade interne ed esterne).

Il prossimo triennio sarà caratterizzato dalle seguenti scelte dell'Amministrazione:
Portare a compimento le numerose opere avviate dai tre comuni preesistenti.

La valle di Daone con le sue ricchezze naturalistiche rappresenta un forte richiamo per il turismo che va sicuramente incentivato attraverso scelte condivise e sostenibili. Si intende ampliare l'offerta turistica con altre proposte storico/culturali rappresentate dai recenti interventi di valorizzazione e recupero del Forte Corno. Anche la riqualificazione e ristrutturazione delle malghe con la riorganizzazione dei vari spazi e la creazione di un rifugio/bivacco vanno in questa direzione e rappresentano una valida scelta che non solo recupera il patrimonio immobiliare esistente e consente il mantenimento del nostro territorio ma, è anche occasione per far conoscere i prodotti caseari locali di alta qualità. Tutto ciò deve essere realizzato attraverso sinergie programmate dai vari Enti e Consorzi esistenti sul territorio. Anche le prospettive di evoluzione della situazione esistente sono configurabili in un'auspicata

riresa dell'attività agricola-forestale con lo scopo di salvaguardare l'ambiente per incentivare il turismo. Una particolare attenzione dell'amministrazione, per quanto riguarda l'inquinamento ambientale e la riduzione dell'uso di energia derivante da prodotti petroliferi, ha portato all'approvazione di una convenzione di servizio con la ESCO BIM del Chiese SP, per la realizzazione di una centrale termica a biomassa- rete di teleriscaldamento, a favore del comune di Valdaone . Tale iniziativa è di prossima realizzazione. Sono inoltre programmati, per la conservazione e l'utilizzo del patrimonio esistente, numerosi interventi di manutenzione straordinaria agli immobili esistenti ed alla viabilità secondaria.....

COMUNE DI VALDAONE

2.1 - Fonti di Finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	0,00	401.049,29	756.400,00	752.897,00	592.000,00	592.400,00	-0,46
- Contributi e Trasferimenti Correnti	0,00	1.016.609,59	409.981,00	372.670,00	367.670,00	372.670,00	-9,10
- Extratributarie	0,00	1.185.950,18	1.054.124,00	1.070.859,00	955.659,00	958.659,00	1,59
TOTALE ENTRATE CORRENTI	0,00	2.603.609,06	2.220.505,00	2.196.426,00	1.915.329,00	1.923.729,00	-1,08
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- FPV Parte Corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A)	0,00	2.603.609,06	2.220.505,00	2.196.426,00	1.915.329,00	1.923.729,00	-1,08
- Alienazione e trasferimenti capitale	0,00	3.158.757,26	1.660.634,00	3.148.318,00	1.483.000,00	1.463.000,00	89,59
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- FPV Parte Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	27.799,33	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	1.543.007,52	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	0,00	4.729.564,11	1.660.634,00	3.148.318,00	1.483.000,00	1.463.000,00	89,59
- Riscossione crediti	0,00	12.419,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	12.419,79	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	0,00	7.345.592,96	4.381.139,00	5.844.744,00	3.898.329,00	3.886.729,00	33,41

COMUNE DI VALDAONE

2.2 - Analisi delle Risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
imposte	0,00	337.938,80	756.400,00	752.897,00	592.000,00	592.400,00	-0,46
tasse	0,00	63.110,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	401.049,29	756.400,00	752.897,00	592.000,00	592.400,00	-0,46

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione D'imposta	Deduzione D'imponibile	Gettito Previsto
Abitazione principale ed assimilata ad esclusione delle categorie A1, A8 e A9	0,000%	€ 000,00	//	000,00
Abitazione principale con riferimento alle categorie A1, A8 e A9	0,350%	€ 300,00	//	000,00
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,850%	//	//	156.569,00
Fabbricati ad uso non abitativo con riferimento alle categorie A10, C1, C3 e D2	0,550%	//	//	21.374,00
Fabbricati ad uso non abitativo con riferimento alle categorie D1, D3, D4, D6, D7, D8 e D9	0,790%	//	//	326.697,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,100%	//	€ 1.500,00	60,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,850%	//	//	85.300,00
TOTALE STIMATO				590.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

I.M.I.S - Imposta Immobiliare Semplice

Si puntualizza che l'IMU e la TASI è stata sostituita dall'IMIS a partire dal 01/01/2015, fatti salvi gli accertamenti per le annualità precedenti.

L'IMIS è un'imposta il cui presupposto oggettivo consiste nel possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli. L'ufficio tributi, provvederà, nel corso del 2016, ad effettuare i controlli con accertamenti e/o liquidazioni delle posizioni ICI/IMU/TARES/TASI dei contribuenti. Rimangono in sospeso in particolare, gli accertamenti riguardanti gli immobili che non sono ancora stati accatastati ma per i quali l'ufficio ha cominciato ad attivarsi sollecitando i contribuenti a sensi dell'articolo 1, comma336 della L. 311/04 e per quelli che verranno eventualmente accertati dall'ufficio tecnico e/o ufficio del Catasto della PAT. Peraltro è stato affidato a Trentino Riscossioni l'accertamento per gli immobili Hydro Dolomiti Enel Spa.

Gli articoli dall'1 al 14 della L.P. n. 14/2014 hanno istituito l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) quale tributo proprio dei Comuni.

Il nuovo tributo trova applicazione dall'1.1.2015 e sostituisce le componenti IMUP e TASI della IUC (Imposta Unica Comunale) di cui all'art. 1 commi 639 e seguenti della L. n. 147/2013);

Ai sensi dell'articolo 8 comma 2 della predetta L.P. n. 14/2014, il Comune può adottare un proprio Regolamento per la disciplina di dettaglio (anche in termini organizzativi) dell'IMIS, nei limiti e per le materie previste dalla medesima L.P. n. 14/2014 stessa.

Durante il 2015 sono intervenute delle modifiche apportate dalle seguenti norme:

- L.P. n. 9 del 3 giugno 2015 (legge di assestamento di bilancio 2015) pubblicata sul Numero Straordinario n. 1 al B.U.R. n. 22/I-II del 4 giugno 2015
- Articolo 1 comma 9ter del D.L. n. 4/2015, come convertito dalla L. n. 34/2015, modificativo dell'articolo 14 del D.L.vo n. 23/2011
- L.P. n. 21 del 30 dicembre 2015 (legge di stabilità provinciale per il 2016), pubblicata sul Numero Straordinario n. 2 al B.U.R. n. 52 dd. 30 dicembre 2015 - Articolo 18
- Articolo 1 (vari commi) della L. n. 208 del 30 dicembre 2015 (legge di stabilità dello Stato per il 2016).

Imposta Municipale Propria (IMU)

L'IMUP è quindi sostituita dall'IMIS ha partire dal 01/01/2015.

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI è quindi sostituita dall'IMIS ha partire dal 01/01/2015.

Tassa sui rifiuti (TARI)

L'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, consente ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, la quale è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio in parola. Pertanto per la nostra realtà rimane invariata rispetto al 2014.

La Provincia Autonoma di Trento, con delibera n.2972 del 30/12/2005, ha definito il sistema di tariffazione del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, ed i comuni (della PAT) hanno dovuto adottare tale tariffa a partire dal 1° gennaio 2007.

Con successive deliberazioni la Giunta Provinciale ha modificato più volte la precedente n. 2972/2005 prorogando i termini per l'introduzione in tutti i Comuni della tariffa secondo il sistema "puntuale", in sostituzione del modello tariffario "presuntivo" fino a giungere alla deliberazione n. 2686 del 26 novembre 2010 che ha fissato il termine ultimo per l'adozione del modello tariffario T.I.A. "puntuale" al 1 gennaio 2012.

La tariffa è binaria: composta da una parte fissa a copertura dei costi fissi (indipendenti dalla quantità di rifiuti prodotti), e da una parte variabile destinata a coprire i costi dipendenti dalle quantità di rifiuti prodotte.

La parte fissa della tariffa per le utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, risultante dall'anagrafe del Comune, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1998 senza tener conto dalla superficie delle abitazioni e delle relative pertinenze.

La parte fissa della tariffa per le utenze non domestiche è commisurata alle superfici degli immobili relativi all'utenza stessa. Tali superfici dovranno essere integrate mediante l'applicazione di coefficienti in modo da tener conto della differente produzione teorica di rifiuti in relazione alle attività svolte. Per la determinazione dei coefficienti e la suddivisione in categorie delle utenze non domestiche ci si riferisce a quanto stabilito dal D.P.R. 158/1998. E' concessa al comune la facoltà di utilizzare anche per la commisurazione della parte fissa di tariffa relativa alle utenze non domestiche, la dimensione del contenitore assegnato.

La parte variabile della tariffa sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche è commisurata alla quantità di rifiuti non differenziati prodotta. Tale quantità può essere misurata sia in termini di peso, sia in termini di volume del contenitore svuotato e quindi in base al numero di svuotamenti.

Per le abitazioni possedute o utilizzate da soggetti non residenti, non è possibile fare riferimento ai dati dell'anagrafe ne per quanto riguarda la commisurazione della parte fissa della tariffa, ne per quanto attiene l'eventuale determinazione della quantità minima prodotta da applicarsi nella parte variabile, in quanto collegate direttamente alla consistenza del nucleo familiare. Si è stabilito un numero di componenti il nucleo familiare in maniera univoca (due componenti).

Si puntualizza peraltro che dall'01 gennaio 2012 è stata proposta e approvata la gestione del servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti, ivi compresa la relativa tariffa della TIA ALLA Comunica delle Giudicarie.

Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'Imposta comunale sulla pubblicità si applica sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive ed acustiche.

Nel nostro Comune attualmente non è stato istituito il servizio di affissione e per tanto a tale titolo non è previsto alcun introito.

L'evoluzione nel tempo del gettito del tributo in questione dipende dall'andamento dell'economia, trattandosi di imposizioni che vanno a colpire in modo esclusivo chi svolge un'attività economica diretta.

2.2.1.4 – Incidenza dei fabbricati produttivi: tale percentuale risulta essere pari al 56,53% circa. In essa sono compresi anche i fabbricati appartenenti al gruppo catastale D che ai sensi dell'articolo 1, commi 380, 382 e 383 della L 228/2012 dovranno essere riversati tramite la PAT.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

I.M.I.S - Imposta Immobiliare Semplice

Legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 e ss.mm.: a partire dal 2015 è stata istituita l'Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.). Questo nuovo tributo si applica solo nei comuni trentini. Sostituisce l'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.) ed è stato introdotto per semplificare gli adempimenti in capo ai contribuenti.

Soggetto passivo:

Il proprietario o il titolare di altro diritto reale (uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi) sugli immobili di ogni tipo e sulle aree edificabili. Con riferimento a queste ultime devono pagare anche i coltivatori diretti/imprenditori agricoli a titolo principale. Se più persone sono titolari del medesimo diritto reale sul medesimo immobile ogni contitolare deve pagare l'imposta in proporzione alla propria quota di diritto reale (es. marito e moglie proprietari in parti uguali della casa in cui vivono pagano l'imposta metà per ciascuno).

Esenzioni/esclusioni:

I proprietari o titolari di altro diritto reale sui terreni destinati ad uso agricolo o silvo-pastorale.

I proprietari di fabbricati concessi in comodato alla Provincia, ai Comuni e ad altri enti pubblici per l'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche.

Non è dovuto il pagamento dell'imposta per importi inferiori ai 15 euro.

Scadenza e modalità di pagamento:

Il versamento dell'imposta è dovuto in due rate: la prima rata scade il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre.

L'imposta può essere pagata utilizzando il modello F24 (allegato precompilato alla presente). Il modello va consegnato a qualsiasi banca o ufficio postale.

Come si calcola?

Per i fabbricati in generale

il calcolo dell'imposta corrisponde al prodotto *aliquota X valore catastale*. L'aliquota è scelta dal comune (si veda la seguente tabella). Il valore catastale corrisponde al prodotto *rendita catastale X coefficiente moltiplicatore fissato in legge*. Il valore catastale ai fini IMIS è indicato negli estratti catastali.

Tabella delle aliquote a valere per il 2016

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione D'imposta	Deduzione D'imponibile	Gettito Previsto
Abitazione principale ed assimilata ad esclusione delle categorie A1, A8 e A9	0,000%	€ 000,00	//	000,00
Abitazione principale con riferimento alle categorie A1, A8 e A9	0,350%	€ 300,00	//	000,00
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,850%	//	//	156.569,00
Fabbricati ad uso non abitativo con riferimento alle categorie A10, C1, C3 e D2	0,550%	//	//	21.374,00
Fabbricati ad uso non abitativo con riferimento alle categorie D1, D3, D4, D6, D7, D8 e D9	0,790%	//	//	326.697,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,100%	//	€ 1.500,00	60,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,850%	//	//	85.300,00
TOTALE STIMATO				590.000,00

Per l'abitazione principale e fabbricati assimilati all'abitazione principale

Per abitazione principale si intende il fabbricato nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza anagrafica in immobili diversi, le modalità di applicazione dell'imposta per questa fattispecie e per le relative pertinenze si applicano ad un solo immobile; per residenze anagrafiche fissate in immobili diversi situati nel territorio provinciale, si intende per abitazione principale quella in cui, se presenti, pongono la residenza i componenti minorenni del nucleo familiare.

Dal periodo d'imposta 2016 l'abitazione principale, le fattispecie assimilate (sia obbligatoriamente – articolo 5 comma 2 lettera b) Paragrafo 2.2.1) – che per scelta facoltativa dei Comuni – articolo 8 comma 2 lettere a), b) e d) Paragrafo 2.2.2) – e le relative pertinenze sono esenti, essendo prevista per tali fabbricati (con modifica dell'articolo 5 comma 6 lettera a) operata dall'articolo 18 comma 1 lettera b) della L.P. n. 21/2015) l'aliquota dello 0,00% (non aumentabile dai Comuni). L'esenzione non si applica ai fabbricati delle categorie catastali A1, A8 ed A9 ed alle relative pertinenze, per i quali trova applicazione la normativa IMIS "abitazione principale" in vigore nel 2015. Occorre inoltre precisare che rimangono inalterate le facoltà riconosciute ai Comuni dall'articolo 8 comma 2 lettere a), b) e d) (assimilazione ad abitazione principale delle tipologie di abitazioni ivi previste che quindi, se non rientranti nelle categorie A1, A8 ed A9, diventano esenti) e dall'articolo 8 comma 2 lettera e) (aliquota agevolata, alternativa all'assimilazione, per le fattispecie di cui alle lettere a) e b)).

Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi in parti uguali indipendentemente dalla quota di possesso.

Per le aree edificabili e situazioni assimilate

Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'Imposta comunale sulla pubblicità si applica sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive ed acustiche.

L'Imposta comunale sulla pubblicità si applica sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive ed acustiche.

Nel nostro Comune attualmente non è stato istituito il servizio di affissione e per tanto a tale titolo non è previsto alcun introito.
L'evoluzione nel tempo del gettito del tributo in questione dipende dall'andamento dell'economia, trattandosi di imposizioni che vanno a colpire in modo esclusivo chi svolge un'attività economica diretta.

2.2.1.4 – Incidenza dei fabbricati produttivi: tale percentuale risulta essere pari al 56,53% circa. In essa sono compresi anche i fabbricati appartenenti al gruppo catastale D che ai sensi dell'articolo 1, commi 380, 382 e 383 della L 228/2012 dovranno essere riversati tramite la PAT.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

I.M.I.S - Imposta Immobiliare Semplice

Legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 e ss.mm.: a partire dal 2015 è stata istituita l'Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.). Questo nuovo tributo si applica solo nei comuni trentini. Sostituisce l'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.) ed è stato introdotto per semplificare gli adempimenti in capo ai contribuenti.

Soggetto passivo:

Il proprietario o il titolare di altro diritto reale (uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi) sugli immobili di ogni tipo e sulle aree edificabili. Con riferimento a queste ultime devono pagare anche i coltivatori diretti/imprenditori agricoli a titolo principale. Se più persone sono titolari del medesimo diritto reale sul medesimo immobile ogni contitolare deve pagare l'imposta in proporzione alla propria quota di diritto reale (es. marito e moglie proprietari in parti uguali della casa in cui vivono pagano l'imposta metà per ciascuno).

Esenzioni/esclusioni:

I proprietari o titolari di altro diritto reale sui terreni destinati ad uso agricolo o silvo-pastorale.

I proprietari di fabbricati concessi in comodato alla Provincia, ai Comuni e ad altri enti pubblici per l'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche.

I proprietari di fabbricati concessi in comodato alla Provincia, ai Comuni e ad altri enti pubblici per l'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche.

Non è dovuto il pagamento dell'imposta per importi inferiori ai 15 euro.

Scadenza e modalità di pagamento:

Il versamento dell'imposta è dovuto in due rate: la prima rata scade il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre.

L'imposta può essere pagata utilizzando il modello F24 (allegato precompilato alla presente). Il modello va consegnato a qualsiasi banca o ufficio postale.

Come si calcola?

Per i fabbricati in generale

Per area edificabile si intende l'area utilizzabile a qualsiasi scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale comunale. Per scopo edificatorio si intende la possibilità anche solo potenziale di realizzare fabbricati o ampliamenti di fabbricati. Un terreno si considera edificabile con l'adozione preliminare dello strumento urbanistico comunale.

Il calcolo dell'imposta corrisponde al prodotto *aliquota X valore dell'area edificabile*. L'aliquota è scelta dal comune. Il valore dell'area edificabile corrisponde al prodotto *tra valore in commercio a metro quadro X metri quadri dell'area*.

Si considerano assimilati ad area edificabile:

- a) i fabbricati iscritti catastalmente nelle categorie F3 ed F4, nelle more dell'accatastamento definitivo;
- b) i fabbricati oggetto di demolizione o di interventi di recupero;
- c) le aree durante l'effettuazione dei lavori di edificazione, indipendentemente dalla tipologia dei fabbricati realizzati.

Per i fabbricati strumentali all'agricoltura

Per fabbricato strumentale all'agricoltura si intende il fabbricato censito al catasto in categoria D10 ovvero per il quale sussiste l'annotazione catastale di ruralità.

Per fabbricato strumentale all'agricoltura si intende il fabbricato censito al catasto in categoria D10 ovvero per il quale sussiste l'annotazione catastale di ruralità.

Questa tipologia di fabbricato gode di un regime agevolato mediante il riconoscimento di una deduzione dal valore catastale pari ad euro 1.000.

Riduzioni/agevolazioni:

Il proprietario o il titolare di altro diritto reale su fabbricati di interesse storico o artistico e su fabbricati riconosciuti come inagibili ed inabitabili gode di una riduzione della base imponibile (valore catastale) nella misura del 50% ma senza possibilità di cumulo tra le due fattispecie.
Novità per i fabbricati di interesse storico o artistico: la norma prevede esplicitamente l'iscrizione al Libro fondiario della dichiarazione di rilievo storico-culturale ai sensi del D.L.vo n. 42/2004 quale elemento indispensabile e probatorio dell'esistenza di tale caratteristica dei fabbricati, codificando quindi una prassi già utilizzata per l'I.C.I. e l'I.M.U.P., visto il particolare regime giuridico in vigore nella Provincia Autonoma di Trento. Dal periodo d'imposta 2016 viene introdotta un'eccezione a tale principio ai sensi dell'articolo 18 comma 3 lettera c) della L.P. n. 21/2015. La nuova norma stabilisce l'applicazione della fattispecie di riduzione della base imponibile che qui rileva (articolo 7 comma 3 lettera a)) anche ad un ulteriore ristrettissimo Stato, in quanto il suo riconoscimento risale a periodi storici molto arretrati.

Obblighi del Comune:

L'Ufficio Tributi è tenuto ad inviare almeno 15 giorni prima della scadenza, il modello precompilato al fine esclusivo di aiutare il cittadino nel pagamento dell'imposta. Il mancato ricevimento del modello precompilato non libera il cittadino dal pagamento.

Tassa sui rifiuti (TARI)

L'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, consente ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, la quale è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio in parola. Pertanto per la nostra realtà rimane invariata rispetto al 2013.

Per quanto riguarda la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani è stata abolita a partire dal 01/01/2007 e sostituita dalla TIA – Tariffa Igiene Ambientale. In base alla nuova convenzione con la Comunità delle Giudicarie (a partire dal 01/01/2012), tutta l'attività relativa al ciclo dei rifiuti, che include un unico regolamento che disciplina la TIA, un'unica tariffa d'igiene ambientale (per tutta la Comunità), la bollettazione (invio degli avvisi di pagamento) e la relativa riscossione è gestita direttamente dalla comunità stessa.

Pertanto nel bilancio:

- non è prevista la spesa e di conseguenza l'entrata relativa al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- è prevista la spesa per TIA a carico del Comune, per i locali e le aree utilizzati dal Comune per fini istituzionali;

- è prevista l'entrata per rimborso da parte della Comunità delle Giudicarie delle spese del personale e di spezzamento a carico del Comune in quanto vengono riscosse direttamente dalla Comunità stessa.

Il Comune può scegliere di sostituirsi nel pagamento totale dell'importo dovuto per i locali e le aree utilizzate da scuole materne provinciali o equiparate, associazioni e/o organizzazioni prive di personalità giuridica (es. vigili del fuoco, pro-loco, ecc.) ovvero per altri casi particolari ove ritenga opportuna tale scelta.

Con l'articolo 14 del D.L. 201/2011 e successive modificazioni viene istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi., a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Nel nostro comune è già in vigore da alcuni anni la tariffa rifiuti che dal 2012 è secondo il sistema "puntuale" in luogo della tassa. Quindi abbiamo già adottato da tempo il criterio della copertura integrale dei costi del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sulla base dei piani finanziari proposti dai relativi enti gestori.

I Comuni della Comunità (quindi anche il nostro) continueranno ad applicare la tariffa puntuale.

Imposta Comunale sulla Pubblicità

Tale imposta non influenza in modo particolare le entrate del Comune, in quanto le attività economiche presenti sono poche.

Le tariffe rimangono invariate ai sensi della normativa vigente.

Per le pubbliche affissioni, ai sensi dell'art.16, co.2 del D.Lvo 507/93, non è ancora stato istituito il servizio in quanto il Comune è un ente con meno di 3.000 abitanti.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

LOSA DORIS - COLLABORATORE CONTABILE : TUTTI I TRIBUTI E TARFFE

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli

COMUNE DI VALDAONE

2.2 - Analisi delle Risorse

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
contributi e trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
contributi e trasferimenti dalla regione	0,00	1.012.585,78	260.416,00	232.670,00	232.670,00	232.670,00	-10,65
contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	4.023,81	149.565,00	140.000,00	135.000,00	140.000,00	-6,40
TOTALE	0,00	1.016.609,59	409.981,00	372.670,00	367.670,00	372.670,00	-9,10

2.2.2.2 - Considerazioni sui trasferimenti provinciali.

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, ai sensi dell'art. 11 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, hanno concordato sulla necessità di prorogare per l'anno 2016 il termine di l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al **29 febbraio 2016**;

Con riferimento ai trasferimenti in materia di finanza locale per la gestione corrente dei bilanci, il protocollo d'intesa ha previsto una riduzione dei trasferimenti di parte corrente per il periodo 2016-2017 conseguentemente alla partecipazione dei comuni al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico, ma allo stato attuale non sono stati forniti dati certi sulla misura delle eventuali decurtazioni. L'importo inserito a bilancio con una riduzione del 14% rispetto all'anno precedente è stato calcolato su indicazione del Servizio Autonomie Locali della P.A. anche se i comuni che sono andati in fusione dovrebbero essere meno penalizzati.

2.2.2.3 – Con legge Regionale n. 2 del 24/06/2014 è stato istituito a decorrere dal 01/01/2015 il nuovo Comune di Valdaone, mediante fusione dei comuni di Bersone Daone e Praso. La Regione Trentino Alto Adige, a sostegno di questa iniziativa, eroga un contributo annuale per 20 anni a sostegno delle spese correnti. L'importo deve essere calcolato tenuto conto del TIT. I° della spesa decurtato di tutti i trasferimenti provinciali ed altri e la somma risultante si moltiplica per il 25,5%. Nel nostro caso l'importo risultante è di €.261.109,55 ma il massimo concedibile è pari ad €.208.000,00=, al bilancio 2016 è stato applicato, prudenzialmente, un importo pari ad €. 140.000,00=

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..).

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

COMUNE DI VALDAONE

2.2 - Analisi delle Risorse

2.2.3 - Extratributarie

2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
proventi dei servizi pubblici	0,00	192.330,65	151.900,00	146.850,00	146.850,00	146.850,00	-3,32
proventi dei beni dell'ente	0,00	709.362,88	679.259,00	773.409,00	658.409,00	661.409,00	13,86
interessi su anticipazioni e crediti	0,00	18.032,56	4.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-50,00
utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	42.909,39	114.065,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-95,62
proventi diversi	0,00	223.314,70	104.900,00	143.600,00	143.400,00	143.400,00	36,89
TOTALE	0,00	1.185.950,18	1.054.124,00	1.070.859,00	955.659,00	958.659,00	1,59

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Con delibere n. 2516 e n.2517 del 2005, della Provincia Autonoma di Trento, d'intesa con gli organi rappresentativi dei comuni, sono state apportate alcune modifiche al sistema di tariffazione dei servizi di acquedotto e fognatura. Tali modifiche sono state recepite a partire dal 1° gennaio 2007.

La tariffa per il servizio di acquedotto ha visto l'eliminazione dei “minimi garantiti e nolo contatore”.

La tariffa per il servizio di fognatura è stata modificata al fine di renderla omogenea rispetto a quella del servizio acquedotto.

Sia per il servizio acquedotto che per il servizio fognatura si deve determinare l'entità totale dei costi che sono divisi in fissi e variabili. Questo permette di determinare la tariffa in:

- quota fissa che è calcolata in base ai costi fissi diviso il numero totale delle utenze civili e produttive.
- quota variabile che è calcolata in base ai costi variabili diviso la quantità di acqua che si presume di vendere.

Con riferimento alla categoria relativa ai proventi dei servizi pubblici la politica tariffaria che l'Amministrazione comunale è tenuta ad intraprendere è quella di provvedere all'integrale copertura dei costi e dei servizi.

Considerando che dal 01/01/2015, con legge regionale n.2 del 24/06/2015, è stato istituito il nuovo Comune di Valdaone mediante la fusione dei comuni di Bersone, Daone e Praso, le tariffe dell'acquedotto e della fognatura sono state uniformate. Per l'anno 2016 sono state determinate rispettivamente in € 0,38 a mc. ed in € 0,15 a mc..

La tariffa depurazione è fissata dalla Provincia Autonoma di Trento e i valori determinati sono i seguenti:

La Giunta Provinciale ha adottato la deliberazione n. 74 dd. 29 gennaio 2016 con la quale ha determinato la tariffa di depurazione delle acque in € 0,77=/mc + IVA per quanto concerne gli insediamenti civili mentre per gli insediamenti produttivi i coefficienti sono pari a dv: € 0,154=/mc; db: € 0,462=/mc; df: € 0,154=/mc, sempre + IVA.

Considerando che dal 01/01/2015, con legge regionale n.2 del 24/06/2015, è stato istituito il nuovo Comune di Valdaone mediante la fusione dei comuni di Bersone, Daone e Praso

e che per poter applicare la medesima tariffa del servizio inumazione si rende necessario uniformare il regolamento del servizio cimiteriale. Ciò rientra nelle competenze della nuova Amministrazione. Al momento verranno applicate le tariffe esistenti negli ex comuni di Bersone, Daone e Praso.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi derivanti dai beni dell'ente, riguardano soprattutto gli affitti dei vari immobili del comune e delle malghe oltre ai proventi derivanti dalla vendita del legname e dai sovracanoni rivieraschi.

Gli introiti derivanti dalle concessioni delle malghe saranno utilizzati per la conservazione e manutenzione del patrimonio di uso civico.

Per quanto riguarda i canoni d'affitto, si prevede il normale incremento legato all'andamento del tasso d'inflazione per i contratti in essere mentre prudenzialmente non sono stati previsti i canoni di locazione relativi ai contratti d'affitto scaduti.

Per la vendita del legname, l'importo previsto a bilancio è relativo ai lotti di legname assegnati, e di cui non si è ancora provveduto al taglio ed allestimento, tenuto conto del Piano Economico Forestale dall'Autorità Forestale per l'anno 2016 che si prevede verranno venduti direttamente dal Comune, in quanto il progetto legno con il BIM del Chiese è scaduto il 31/12/2014.

L'importo previsto in bilancio relativo ai sovracanoni rivieraschi è stato calcolato applicando la misura stabilita dall'Agenzia del Demanio.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Per quanto riguarda gli altri proventi si è scelto di mantenere l'importo iscritto a bilancio in base a delle considerazioni fondate sulla media delle entrate degli ultimi anni.

COMUNE DI VALDAONE

2.2 - Analisi delle Risorse

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in Conto Capitale

2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
alienazione di beni patrimoniali	0,00	663.130,01	0,00	2.000.965,00	1.080.570,00	1.060.570,00	100,00
trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	2.036.719,13	1.087.394,00	712.723,00	156.000,00	156.000,00	-34,46
trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	418.427,22	518.240,00	419.630,00	231.430,00	231.430,00	-19,03
trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	40.480,90	55.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-72,73
TOTALE	0,00	3.158.757,26	1.660.634,00	3.148.318,00	1.483.000,00	1.463.000,00	89,59

2.2.4.2 – Considerazioni e illustrazioni.

I trasferimenti in conto capitale dalla Provincia applicati al bilancio di previsione, sono relativi a parte dell'assegnazione del budget 2011/2015 ancora disponibile, al contributo sul Fondo per gli investimenti minori e del contributo a sostegno del progetto 19/2016. Sono stati impiegati i canoni aggiuntivi sia per la quota non utilizzata degli anni precedenti che quella relativa all'anno in corso di competenza. Per il bilancio pluriennale la quota prevista nei relativi anni a favore del Comune di VALDAONE. Gli altri trasferimenti in conto capitale sono relativi ai rimborsi dovuti dagli enti convenzionati o consorziati per le spese straordinarie sostenute dal Comune di Valdaone in Convenzione o per conto degli altri enti consorziati (Progetto 19- manutenzione straordinaria strada Praso – Stabolone e manutenzione straordinaria acquedotto intercomunale)

2.2.4.3 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE	55.755,19	40.480,90	55.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-72,72
	55.755,19	40.480,90	55.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-72,72

2.2.5.2 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

L'ammontare dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione è stato calcolato prudenzialmente. Nonostante che tali proventi possano essere destinati interamente a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, l'amministrazione comunale non intende avvalersi di tale possibilità per non distogliere risorse finalizzate al finanziamento degli investimenti.

2.2.5.3 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
Assunzioni di mutui e prestiti	0	0	0	0	0	0	0
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non si prevede, allo stato attuale, l'assunzione di mutui o prestiti.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

COMUNE DI VALDAONE

2.2 - Analisi delle Risorse

2.2.7 - Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
riscossione di crediti	0,00	12.419,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE	0,00	12.419,79	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il Tesoriere Comunale ai sensi dell'art. 15 del capitolato speciale di tesoreria è tenuto, su richiesta dell'ente corredata dal provvedimento autorizzatorio, a concedere anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo di 3/12 delle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio, accertate nell'anno precedente.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

A partire dal 2016, sulla base di quanto previsto dall'art. 79 comma 4 octies dello Statuto d'Autonomia e dall'art. 81 bis Armonizzazione dei sistemi contabili della L.P. 7/79, come introdotto dall'art. 19 L.P. 14/2014, gli Enti Locali sono tenuti ad applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ss.mm.

L'art. 11, comma 12 del D.LGS 118/2011 e ss.mm. prevede un'applicazione graduale del nuovo sistema contabile disponendo il posticipo di un anno di alcuni principi. Dal 2016 gli Enti locali adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal nuovo sistema contabile cui è attribuita funzione conoscitiva. L'applicazione graduale prevede inoltre la facoltà di rinviare la contabilità economico patrimoniale, il piano dei conti integrato e il conto consolidato.

Al fine degli equilibri di bilancio si considerano gli equilibri vigenti: l'equilibrio di pareggio finanziario complessivo e l'equilibrio di parte corrente. E' stato inoltre introdotto il principio del pareggio di bilancio tra entrate e spese finali. Ai fini del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli I-II –III-IV degli schemi autorizzatori e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli I-II degli schemi autorizzatori.

In sede di previsione di bilancio 2016 l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata è pari a zero e verrà adeguato in seguito alla deliberazione del riaccertamento dei residui.

Nel bilancio di previsione autorizzatorio è iscritto il Fondo crediti di dubbia esigibilità che rappresenta una posta contabile a salvaguardia delle entrate di dubbia e difficile esazione che sono stanziate per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale. Nell'allegato alla presente relazione viene indicato quali criteri sono stati adottati per la costituzione del FCDDE.

Pertanto, considerato il momento di transizione, l'incertezza del quadro normativo legato, in particolare, alle novità in materia di contenimento della spesa pubblica, con l'integrazione del protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2016, il termine per l'approvazione del bilancio previsionale 2016, è stato prorogato al 29 febbraio 2016.

Il documento che si va ad approvare è un bilancio completo e strutturato, il quale tuttavia potrà successivamente essere modificato per essere adeguato alle valutazioni politiche di programmazione.

Il bilancio di previsione 2016 è stato redatto tenuto conto della fusione avvenuta tra i comuni di Bersone, Daone e Praso che ha generato il nuovo Comune di Valdaone cercando comunque di mantenere la massima razionalizzazione della spesa, soprattutto di parte corrente apportando le riduzioni previste dal protocollo d'intesa provinciale, senza per questo incidere sul livello qualitativo dei servizi, operando sul livello di efficienza. Infatti, nonostante i minori trasferimenti in materia di finanza locale a seguito della compartecipazione di tutti gli enti pubblici al contenimento della spesa pubblica, a fronte di una spesa corrente a struttura rigida che cresce in misura almeno pari a quella del tasso di inflazione, la quota finanziata con entrate proprie dell'ente deve aumentare. Per questo motivo si continuerà ad analizzare tutti i proventi derivanti dai beni comunali e si procederà alla loro massimizzazione, in modo da limitare il ricorso all'incremento delle entrate tributarie.

Si mantiene inalterata la suddivisione dell'attività dell'ente nei quattro programmi previsti nell'esercizio precedente in quanto si ritiene che rispondano al meglio alle esigenze organizzative dell'ente stesso. Trattandosi di ente di piccole dimensioni è difficile tracciare una linea netta di demarcazione tra i programmi, studiati per i comuni di tutte le dimensioni. Quindi può capitare che alcuni tipi di intervento, magari facenti parte di un programma, abbiano riflessi anche sugli altri.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

COMUNE DI VALDAONE

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per programma

Programma	Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo		
PROG1 SERVIZI GENERALI	1.516.979,00	0,00	760.000,00	2.276.979,00	1.364.329,00	0,00	377.000,00	1.741.329,00	1.372.729,00	0,00	377.000,00	1.749.729,00
PROG2 SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLE IMPRESE	11.300,00	0,00	165.000,00	176.300,00	11.300,00	0,00	150.000,00	161.300,00	11.300,00	0,00	150.000,00	161.300,00
PROG3 SERVIZI ALLA PERSONA	121.700,00	0,00	397.000,00	518.700,00	121.700,00	0,00	60.000,00	181.700,00	121.700,00	0,00	60.000,00	181.700,00
PROG4 SERVIZI TECNICI GESTIONALI	429.800,00	0,00	1.942.965,00	2.372.765,00	418.000,00	0,00	896.000,00	1.314.000,00	418.000,00	0,00	876.000,00	1.294.000,00
Totali	2.079.779,00	0,00	3.264.965,00	5.344.744,00	1.915.329,00	0,00	1.483.000,00	3.398.329,00	1.923.729,00	0,00	1.463.000,00	3.386.729,00

**Relazione Previsionale e Programmatica per il Periodo
Riepilogo per Programma**

3.4 - PROGRAMMA N.1 - SERVIZI GENERALI

N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILI: MOLINARI ROBERTA- Segretario Comunale

BOME' GRAZIELLA - Servizio Finanziario

ARMANI ELENA - Servizi Generali

PELLIZZARI MIRKO – Servizio Patrimonio

SORDO S. ALESSANDRA - Servizio Tecnico

LOSA DORIS - Servizio Tributi

MARASCALCHI ANTONIA - Servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale.

3.4.1 - Descrizione programma:

Il programma comprende tutte le attività relative ai servizi generali dell'ente; in particolare le attività riguardanti l'assistenza ed il funzionamento degli organi gestionali Consiglio Giunta e le altre commissioni Comunali e delle sue articolazioni, le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di miglioramento dell'informazione istituzionale, l'organizzazione della segreteria generale e del personale, la gestione finanziaria ed economica, la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali.

A tutte queste attività si aggiungono quelle relative alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente ad esclusione di quei beni che avendo una destinazione specifica vengono ricompresi negli altri programmi.

Va precisato, inoltre, che rientra in questo programma la gestione dell'ufficio tecnico intesa come parte integrante del funzionamento e

COMUNE DI VALDAONE

dell'amministrazione generale dell'ente.

Comprende inoltre tutte le attività connesse alla tenuta dei registri di Stato civile, dell'anagrafe in generale, dell'elettorato attivo e passivo, leva e statistica.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Il programma relativo ai Servizi Generali comprende tutte quelle attività dell'ente che non hanno una destinazione specifica e che vengono gestite in maniera unitaria per evitare, considerata la dimensione dell'ente e la conseguente dotazione organica, un'eccessiva frammentazione dell'attività organizzativa che porterebbe ad un rallentamento della medesima. L'amministrazione comunale ritiene necessario proseguire nell'impegno di migliorare le modalità di svolgimento dell'azione comunale, sia per conseguire risultati di maggiore efficacia, sia per corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di speditezza dell'azione, di accesso agli atti, di semplificazione dei rapporti con l'Ente, di uniformità di comportamento da parte degli uffici; il miglioramento dell'azione comunale e la fruibilità dei servizi offerti si lega al proseguimento ed all'incremento della revisione e aggiornamento costante delle procedure amministrative in generale, anche dal punto di vista informatico. Nell'ambito delle entrate tributarie si continuerà ad operare attraverso sistemi operativi il più possibile chiari e semplificati, all'attuazione rigorosa dei procedimenti di accertamento e riscossione. Si è scelto inoltre di operare una riduzione dell'aliquota IMIS (da 0,895% al 0,85%) e di applicare le deroghe consentite per le persone anziane o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente e per le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale e che in esse pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale (per un solo fabbricato abitativo); la riduzione delle entrate sarà a carico del Comune e riveste una finalità premiante verso i censiti in relazione alla scelta condivisa di fusione comunale.

3.4.3. - Finalità da conseguire:

COMUNE DI VALDAONE

L'Amministrazione comunale ritiene necessario l'impegno per migliorare le modalità di svolgimento delle attività dell'ente sia in termini di funzionamento interno che in termini di qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Obiettivo dell'Amministrazione è il mantenimento degli immobili comunali in buone condizioni, cercando di sfruttare al meglio tutti gli spazi, e di ottimizzare i proventi derivanti dagli stessi.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dallo sfruttamento del patrimonio dell'ente, per la vendita dei lotti di legname il Progetto Legno del BIM del Chiese al quale le amministrazioni comunali di Praso e Daone avevano aderito è scaduto; vi sono ancora alcuni lotti che dovranno essere gestiti dalla struttura consorziale, per il nuovo è intenzione dell'Amministrazione proseguire in modo autonomo.

3.4.3.1 - Investimento

Nel programma sono previsti investimenti riguardanti l'acquisto di alcune attrezzature e mobili per gli uffici comunali ed intercomunali, le spese per la sicurezza dei lavoratori, le manutenzioni straordinarie agli immobili patrimoniali del comune. Sarà implementato il progetto di informatizzazione dell'archivio dell'ufficio tecnico. La manutenzione degli immobili copre una fetta importante dell'investimento del programma e prevede la sistemazione delle sale associative di via Re di Castello a Daone, l'integrazione dell'importo dei lavori necessari per la ristrutturazione degli appartamenti di Trento, l'adeguamento interno dell'ex Municipio di Praso e della "Vecchia Segheria" in località Pracul, nonché altri interventi di manutenzione dell'ambito patrimonio immobiliare comunale. Sono comprese inoltre le spese legali, le spese straordinarie per l'ufficio tributi e per l'informatizzazione complessiva dell'inventario comunale, nonché le spese di progettazione che riguarderanno integrazioni di incarichi in atto (affidamenti di esecutivi, perizie geologiche correlate alle progettazioni in atto, direzione lavori ecc.), nonché opere da realizzarsi nell'ambito della valorizzazione del patrimonio montano e immobiliare del Comune.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi comprende tutti quelli che sono attinenti alle attività comprese nel programma.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

COMUNE DI VALDAONE

Tutto il personale si occupa delle attività comprese nel programma per quanto di loro competenza, e ai fini di migliorare ulteriormente il funzionamento interno degli uffici e il grado di servizi offerti agli utenti.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate comprendono tutte quelle risorse dell'ente che non hanno una destinazione specifica relativa agli altri programmi. Tali risorse vengono mantenute funzionali attraverso interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria a seconda delle necessità.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale:

Le attività sono svolte in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA: PROG1 - SERVIZI GENERALI
ENTRATE

Entrate Specifiche	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di Finanziamento e articolo				
- STATO	0,00	0,00	0,00					
- REGIONE	180.000,00	175.000,00	180.000,00					
- PROVINCIA	789.393,00	232.670,00	232.670,00					
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00					
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00					
ISTITUTI DI PREVIDENZA								
- ALTRI INDEBITAMENTI	0,00	0,00	0,00					
- ALTRE ENTRATE	2.425.306,00	1.961.209,00	1.964.609,00					
TOTALE (A)	3.394.699,00	2.368.879,00	2.377.279,00					
Proventi dei servizi	2016	2017	2018	Quote di Risorse Generali	2016	2017	2018	
Risorse dalla gestione del servizio: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.000,00	10.000,00	10.000,00		0,00	0,00	0,00	
Risorse dalla gestione del servizio: Ufficio tecnico	500,00	500,00	500,00		0,00	0,00	0,00	
Risorse dalla gestione del servizio: Anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico	1.000,00	1.000,00	1.000,00		0,00	0,00	0,00	
Trasf. in c/capitale finalizzati per funzioni inerenti il campo della viabilità e dei trasporti	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
Risorse dalla gestione del servizio: Segreteria generale personale e organizzazione	3.000,00	3.000,00	3.000,00		0,00	0,00	0,00	
Risorse dalla gestione del servizio: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.000,00	10.000,00	10.000,00		0,00	0,00	0,00	
Risorse dalla gestione del servizio: Ufficio tecnico	500,00	500,00	500,00		0,00	0,00	0,00	
Risorse dalla gestione del servizio: Anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico	1.000,00	1.000,00	1.000,00		0,00	0,00	0,00	
Trasf. in c/capitale finalizzati per funzioni inerenti il campo della viabilità e dei trasporti	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
					-1.143.720,00	-653.550,00	-653.550,00	
TOTALE (B)	26.000,00	26.000,00	26.000,00	TOTALE (C)	-1.143.720,00	-653.550,00	-653.550,00	

COMUNE DI VALDAONE

	2016	2017	2018
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2.276.979,00	1.741.329,00	1.749.729,00

COMUNE DI VALDAONE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PROG1
 PROGRAMMA: PROG1 - SERVIZI GENERALI
 IMPIEGHI

Anno 2016							
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate	di Sviluppo		entità (c)	%			
entità (a)	%	entità (b)	entità (c)	%			
1.516.979,00	66,62		0,00	760.000,00	33,38	2.276.979,00	42,60

Anno 2017							
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate	di Sviluppo		entità (c)	%			
entità (a)	%	entità (b)	entità (c)	%			
1.364.329,00	78,35		0,00	377.000,00	21,65	1.741.329,00	51,24

Anno 2018							
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate	di Sviluppo		entità (c)	%			
entità (a)	%	entità (b)	entità (c)	%			
1.372.729,00	78,45		0,00	377.000,00	21,55	1.749.729,00	51,66

**Relazione Previsionale e Programmatica per il Periodo
Riepilogo per Programma**

3.4 - PROGRAMMA N. 2- SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE

N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILI: MOLINARI ROBERTA- Segretario Comunale

BOME' GRAZIELLA - Servizio Finanziario

ARMANI ELENA - Servizi Generali

PELLIZZARI MIRKO – Servizio Patrimonio

SORDO S. ALESSANDRA - Servizio Tecnico

LOSA DORIS - Servizio Tributi

MARASCALCHI ANTONIA - Servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale.

3.4.1 - Descrizione programma:

L'attività del programma comprende i servizi relativi allo sviluppo dell'attività turistica su cui si intende puntare sfruttando le ricchezze offerte dal nostro territorio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione è propensa al sostegno di un turismo sostenibile i cui elementi cardine sono la protezione della risorsa territorio e il beneficio della comunità in termini di reddito, anche complementare e di qualità della vita. L'ottica di valle, volta a fare rete in Valle del Chiese e più in generale nelle Valli Giudicarie è principio base per lo sviluppo turistico e quindi il coordinamento con i soggetti territoriali

COMUNE DI VALDAONE

risulta indispensabile (Associazioni ed operatori turistici del Comune, Consorzio Turistico Valle del Chiese, Ecomuseo Valle del Chiese e Comunità delle Giudicarie)

3.4.3. - Finalità da conseguire:

Obiettivo principale del programma è intraprendere un percorso che porti alla realizzazione di un piano di sviluppo rispondente alle vocazioni del nostro territorio. Sarà quindi garantito sostegno a tutte le attività di promozione territoriale e manifestazioni che incentivano soprattutto il turismo, attraverso l'organizzazione di eventi sportivi e socio-culturali.

Visto il considerevole sviluppo delle attività turistico sportivo-ricreative outdoor riscontrato negli ultimi anni in tutta Europa e partendo dalle enormi potenzialità che il nostro territorio offre, intendiamo avviare una serie di azioni volte a incrementare e migliorare quanto già presente in Valle al fine di creare un'offerta turistica quanto più completa e coordinata attraverso il ruolo di raccordo del Consorzio Turistico. I territori interessati da questo piano di sviluppo del turismo outdoor saranno gli ambiti dei tre Comuni di Bondone, Storo e Valdaone considerando le diversità e le peculiarità di ognuno di essi. Si terrà in evidenza il fatto che in Valle di Daone la precedente amministrazione aveva già avviato il progetto "vacanza attiva" ed alcuni interventi in questa direzione sono già individuati ed avviati e proposte anche idonee manifestazioni a sostegno (vedi ad esempio il Boulder Park in località la Plana e la manifestazione "GraMitico"). In linea con questo progetto di sviluppo della Valle l'amministrazione si impegna a programmare una serie di interventi, strutturali e programmatici, da attuare in modo progressivo nei prossimi mesi e anni in un ottica di fruizione turistica. Si proseguirà con il progetto "Presidi informativi", quest'anno in stretta sinergia con il Parco Naturale Adamello Brenta per il proprio ambito di competenza e con Hydro Dolomiti Enel per l'iniziativa Hydro Tour.

3.4.3.1 – Investimento

Nel programma sono previsti contributi straordinari per le associazioni, e altre spese a sostegno delle manifestazioni a favore dello

COMUNE DI VALDAONE

sviluppo turistico. Si contribuirà alla consulenza prevista dal Consorzio Turistico per lo sviluppo del turismo outdoor di valle. Si proseguirà con il progetto “Presidi informativi” attraverso l'esternalizzazione della gestione organizzativa.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le attività del programma non presuppongono l'erogazione di servizi di consumo.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

Non ci sono risorse umane dedicate esclusivamente all'attività di questo programma, ma è il personale dell'ente che ciascuno per quanto di sua competenza si occupa di tale attività.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione delle risorse strumentali composta dai beni destinati all'attività del programma, viene garantita con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria a seconda delle necessità.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale:

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

COMUNE DI VALDAONE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 PROGRAMMA: PROG2 - SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLE IMPRESE
 ENTRATE

Entrate Specifiche	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di Finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	2016	2017	2018	Quote di Risorse Generali
	0,00	0,00	0,00	0,00
				176.300,00
				161.300,00
				161.300,00
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	TOTALE (C)
				176.300,00
				161.300,00
				161.300,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	176.300,00	161.300,00	161.300,00	

COMUNE DI VALDAONE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PROG2
 PROGRAMMA: PROG2 - SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLE IMPRESE
 IMPIEGHI

Anno 2016							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate	di Sviluppo	entità (c)	%		entità (c)	%	
entità (a)	%	entità (b)	%	165.000,00	93,59	176.300,00	3,30
11.300,00	6,41		0,00				

Anno 2017							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate	di Sviluppo	entità (c)	%		entità (c)	%	
entità (a)	%	entità (b)	%	150.000,00	92,99	161.300,00	4,75
11.300,00	7,01		0,00				

Anno 2018							
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate	di Sviluppo	entità (c)	%		entità (c)	%	
entità (a)	%	entità (b)	%	150.000,00	92,99	161.300,00	4,76
11.300,00	7,01		0,00				

**Relazione Previsionale e Programmatica per il Periodo
Riepilogo per Programma**

3.4 - PROGRAMMA N. 3- SERVIZI ALLA PERSONA

N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILI: MOLINARI ROBERTA- Segretario Comunale

BOME' GRAZIELLA - Servizio Finanziario

ARMANI ELENA - Servizi Generali

PELLIZZARI MIRKO – Servizio Patrimonio

SORDO S. ALESSANDRA - Servizio Tecnico

LOSA DORIS - Servizio Tributi

MARASCALCHI ANTONIA - Servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale.

3.4.1 - Descrizione programma:

Il programma comprende tutte le attività ed i servizi inerenti la funzione di promozione e valorizzazione della cultura e del patrimonio storico culturale, le azioni volte alla coesione sociale e di supporto alla natalità e alle famiglie, i servizi scolastici, sociali, di assistenza alle persone e il servizio di polizia locale gestito con apposita convenzione sovracomunale. Sono inseriti inoltre interventi e incarichi nell'ambito culturale e sportivo - ricreativo (Forte Corno, capitello Bere, Acroriver, parco giochi Daone ecc.). Infine manutenzione straordinaria cimiteriale.

COMUNE DI VALDAONE

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Obiettivo dell'amministrazione è quello di creare le condizioni per favorire il benessere dei censiti, di favorire la permanenza o la creazione dei servizi necessari alla nostra comunità e stimolare l'identità territoriale intergenerazionale anche con il supporto costante alle associazioni. Si prevede il sostegno alla realizzazione di progetti anche sovra comunali a supporto della conciliazione familiare (gesti estivi) e delle persone anziane (progetto sociale con la Comunità di Valle).

3.4.3. - Finalità da conseguire:

Obiettivo principale del programma è cercare di essere il più vicini possibili alle esigenze dei cittadini che rientrano nell'ambito delle attività e dei servizi compresi nel programma stesso. L'amministrazione in questo senso si è mossa cercando di creare le strutture necessarie ed adeguate per offrire al meglio i servizi in oggetto e per promuovere le iniziative delle associazioni locali.

Prosegue la collaborazione con la cooperativa l'Ancora per la gestione della Ludoteca PuntoMio, i destinatari sono i bambini dai 3 ai 10 anni e le loro famiglie e lo scopo è - come sempre - quello di offrire uno spazio in cui incontrarsi e valorizzare la creatività.

Si prevede la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi presenti sul territorio.

Da ricordare l'adesione alla convenzione "Vigili Urbani della Valle del Chiese" che permette di avere la presenza di un vigile urbano per alcune ore alla settimana sul territorio comunale.

3.4.3.1 - Investimento

Si prevede la spesa per alcuni interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento per una migliore funzionalità dei cimiteri.

Prosegue anche l'intervento di valorizzazione della struttura Forte Corno con l'illuminazione della struttura di supporto esterna al forte e l'abbellimento del percorso sentieristico che collega Forte Larino a Forte Corno.

COMUNE DI VALDAONE

Sarà messa a disposizione delle associazioni la tensostruttura comunale per le varie manifestazioni estive.

Continuerà anche per il 2016 l'erogazione alle famiglie di un "Bonus Bebè" per i nuovi nati, si assegnerà ai genitori di ogni neonato residente a Valdaone un "buono spesa", spendibile nei punti vendita del paese che garantiscono la vendita di prodotti per la prima infanzia, allo scopo di contribuire alle spese di mantenimento e di cura e come sostegno concreto alla natalità.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo.

Le attività del programma non presuppongono l'erogazione di servizi di consumo, fatto salvo il servizio di inumazione per il quale è stabilito il rimborso, di una quota della spesa sostenuta dall'amministrazione da parte dei familiari.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

Come risorse umane è previsto l'impiego di tutti i dipendenti per quanto di loro competenza.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono costituite da tutti quei beni comunali che per loro destinazione specifica servono per l'attività del programma e la loro funzionalità viene garantita con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria a seconda delle necessità.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale:

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA: PROG3 - SERVIZI ALLA PERSONA
ENTRATE

Entrate Specifiche	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di Finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	
TOTALE (A)	100,00	100,00	100,00	
Proventi dei servizi	2016	2017	2018	Quote di Risorse Generali
Risorse dalla gestione del servizio necroscopico e cimiteriale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
TOTALE (B)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	TOTALE (C)
	2016	2017	2018	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	518.700,00	181.700,00	181.700,00	

COMUNE DI VALDAONE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PROG3
 PROGRAMMA: PROG3 - SERVIZI ALLA PERSONA
 IMPIEGHI

Anno 2016						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate	di Sviluppo	entità (c)	%		entità (c)	%
entità (a)	%	entità (b)	%	397.000,00	76,54	518.700,00 9,70
121.700,00	23,46		0,00			

Anno 2017						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate	di Sviluppo	entità (c)	%		entità (c)	%
entità (a)	%	entità (b)	%	60.000,00	33,02	181.700,00 5,35
121.700,00	66,98		0,00			

Anno 2018						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate	di Sviluppo	entità (c)	%		entità (c)	%
entità (a)	%	entità (b)	%	60.000,00	33,02	181.700,00 5,37
121.700,00	66,98		0,00			

**Relazione Previsionale e Programmatica per il Periodo
Riepilogo per Programma**

3.4 - PROGRAMMA N. 4- SERVIZI TECNICI GESTIONALI

N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILI: MOLINARI ROBERTA- Segretario Comunale
PELLIZZARI MIRKO – Servizio Patrimonio
SORDO S. ALESSANDRA - Servizio Tecnico

3.4.1 - Descrizione programma:

Il programma comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture comunali, compreso l’impiego e la dotazione organica assegnata. Rientrano nel programma tutte le politiche di infrastrutturazione del territorio e della rete stradale , di sviluppo e gestione dei servizi a rete (acquedotto, fognatura, illuminazione) e dei servizi di smaltimento dei rifiuti, del patrimonio immobiliare comunale , compresi i campi sportivi, fanno parte del programma anche le attività di acquisizione di beni immobili attraverso lo strumento dell’esproprio, stime e frazionamenti. Il programma comprende la realizzazione dei lavori pubblici programmati a partire dalla fase della progettazione, fino a quella dell’appalto e della esecuzione. Esso comprende altresì le attività destinate a favorire la vivibilità del territorio attraverso la sicurezza complessiva delle comunità attraverso la prevenzione e la gestione degli eventi calamitosi; prevede inoltre l’adozione di varianti al PRG, nei limiti delle competenze; l’attuazione ed applicazione corretta e puntuale degli strumenti urbanistici in vigore; la semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti inerenti il rilascio delle concessioni edilizie.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione intende perseguire l'obiettivo principale di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate e l'esecuzione dei lavori in economia, allo scopo di dotare la collettività di strutture ed infrastrutture qualificate e rispondenti alle esigenze della popolazione le scelte correlate alla concreta attuazione del programma mirano al miglioramento della qualità della vita, alla qualificazione delle strutture esistenti.

3.4.3. - Finalità da conseguire:

La gestione delle attività incluse nel programma in esame ha come obiettivo principale quello di rendere i servizi offerti al cittadino efficaci ed efficienti. Necessita, quindi, una gestione attenta che valuti la combinazione ottimale costi/ricavi utilizzando gli strumenti del controllo di gestione.

3.4.3.1 - Investimento

Sono in programma interventi di manutenzione straordinaria sugli acquedotti, fognature, impianti di illuminazione pubblica, mezzi comunali, malghe (Lavanech, Stabolene, Nova), strade e alcuni interventi di sistemazione ambientale (Lavanech). Per le strade, in particolare si prevedono i lavori di asfaltatura di tratti di strade all'interno degli abitati e di alcune strade rurali e forestali, i lavori sistemazione di ponti, il completamento del finanziamento della realizzazione della strada Retes. E' intenzione dell'amministrazione intervenire con lavori di miglioramento dell'arredo urbano già impegnati nei bilanci precedenti, si prevede inoltre la realizzazione di un parcheggio a Praso, con la demolizione di un'immobile acquisito a suo tempo dall'Amministrazione. Previsto un intervento di adeguamento della caserma dei Vigili del Fuoco di Daone. Sono preventivati anche eventuali lavori di somma urgenza che si dovessero verificare in seguito ad eventi calamitosi. In questo programma è compreso l'Intervento 19 e del Progettore, che oltre ad assolvere ad una funzione sociale di coinvolgimento di persone con problemi di inserimento nel mondo del lavoro, tutela la manutenzione del

COMUNE DI VALDAONE

territorio.

Sono previsti investimenti relativi all'area di Nudole in relazione apprestamento dell'area camper e della sistemazione del laghetto, la ridefinizione del tracciato del sentiero storico-etnografico di Manon e della strada forestale della Nova.

È inoltre necessario l'integrazione dell'importo dei lavori relativi alla sistemazione delle vasche dell'acquedotto di Daone in località Merlino.

Sono previste spese di compartecipazione alle spese di manutenzione per l'acquedotto Maresse e per la strada Boniprati – Table.

Si conferma il supporto ai Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari, sostenendo la loro attività con il contributo ordinario e straordinario. E' prevista la spesa per acquisti straordinari per il magazzino comunale (compreso l'arredo del nuovo magazzino), per le malghe, e l'acquisto di segnaletica stradale e turistica.

E' inserita in bilancio la rata del finanziamento in conto capitale previsto per la parte relativa all'investimento per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento dei Comuni d Bersone, Daone e Praso, gestita in modalità *in house providing* da parte della società strumentale E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

I servizi di consumo erogati sono quelli rientranti nelle attività comprese nel programma in esame, quindi i servizi relativi a fognatura, acquedotto e depurazione.

Essendo l'acqua un bene comune dell'umanità, si promuove un consumo responsabile.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

All'interno del programma come risorsa umana impiegata la figura principale è quella dell'operaio coordinato dall'Ufficio Tecnico, oltre a tutti gli altri dipendenti per quanto di loro competenza.

COMUNE DI VALDAONE

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali comprendono tutte le infrastrutture legate alle attività del programma oltre a tutti i beni necessari per tali attività; il funzionamento delle risorse impiegate viene mantenuto mediante interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria a seconda delle necessità.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale:

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli obiettivi di programmazione provinciale.

COMUNE DI VALDAONE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 PROGRAMMA: PROG4 - SERVIZI TECNICI GESTIONALI
 ENTRATE

Entrate Specifiche	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di Finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	79.830,00	79.630,00	79.630,00	
TOTALE (A)	79.830,00	79.630,00	79.630,00	
Proventi dei servizi	2016	2017	2018	Quote di Risorse Generali
Risorse dalla gestione del servizio di acquedotto	60.300,00	60.300,00	60.300,00	
Risorse dalla gestione del servizio di smaltimento delle acque - fognatura	15.900,00	15.900,00	15.900,00	
Risorse dalla gestione del servizio di smaltimento delle acque - depurazione	53.150,00	53.150,00	53.150,00	
				2.163.585,00
TOTALE (B)	129.350,00	129.350,00	129.350,00	TOTALE (C) 2.163.585,00
	2016	2017	2018	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2.372.765,00	1.314.000,00	1.294.000,00	

COMUNE DI VALDAONE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PROG4
 PROGRAMMA: PROG4 - SERVIZI TECNICI GESTIONALI
 IMPIEGHI

Anno 2016						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate	di Sviluppo	entità (c)	%		entità (c)	%
entità (a)	%	entità (b)	%	1.942.965,00	81,89	2.372.765,00 44,39
429.800,00	18,11		0,00			

Anno 2017						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b +c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate	di Sviluppo	entità (c)	%		entità (c)	%
entità (a)	%	entità (b)	%	896.000,00	68,19	1.314.000,00 38,67
418.000,00	31,81		0,00			

Anno 2018						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate	di Sviluppo	entità (c)	%		entità (c)	%
entità (a)	%	entità (b)	%	876.000,00	67,70	1.294.000,00 38,21
418.000,00	32,30		0,00			

COMUNE DI VALDAONE

Relazione Previsionale e Programmatica per il Periodo
3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento - Anno 2016

Denominazione del Programma	Previsione pluriennale di spesa			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° Anno successivo	2° Anno successivo	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.	Altri Indebitamenti (2)	Altre Entrate
PROG1 - SERVIZI GENERALI	2.276.979,00	1.741.329,00	1.749.729,00	-3.094.320,00	0,00	535.000,00	1.254.733,00	0,00	0,00	0,00	7.072.624,00
PROG2 - SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLE IMPRESE	176.300,00	161.300,00	161.300,00	498.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROG3 - SERVIZI ALLA PERSONA	518.700,00	181.700,00	181.700,00	877.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00
PROG4 - SERVIZI TECNICI GESTIONALI	2.372.765,00	1.314.000,00	1.294.000,00	4.353.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	627.140,00

Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)

PROG1	
PROG2	
PROG3	
PROG4	

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, ha effettuato per le entrate di dubbia e difficile esazione stanziamenti per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tale tipologia di crediti è prevista la realizzazione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine, nel bilancio di previsione è stata stanziata un apposita posta contabile denominata "FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ" il cui ammontare dipende: dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata. Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Nell'annualità 2016 deve essere stanziata una quota non inferiore al 36% dell'importo dell'accantonamento ordinario, nell'annualità 2017 lo stanziamento deve essere almeno pari al 55% e nell'annualità del 2018 lo stanziamento deve essere pari almeno al 70% dell'accantonamento ordinario.

Sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi ne gli accertamenti degli esercizi dal 2011 al 2015, secondo le modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo C (media ponderata dei singoli rapporti) in quanto le altre modalità avrebbero comportato un impatto troppo severo sul bilancio. Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella proposta di bilancio 2016-2018 è stato formulato applicando le percentuali di accantonamento minimo.

Di seguito si riporta per ogni tipologia di entrata la relativa scheda di calcolo:

COMUNE DI VALDAONE

PROVINCIA DI TRENTO

TITOLO 3	ANNO N-5	ANNO N-4	ANNO N-3	ANNO N-2	ANNO N-1	totale quinquennio	% FONDO (100%-% MEDIA)	previsioni 2016 (anno n) voce di entrata rilevante ai fini accantominamento FCDE	IMPIRTO MINIMO fcde BILANCIO 2016
Risorsa 3.02.0960 (Proventi dalla gestione dei boschi)	2011	2012	2013	2014	2015				
ACCERTATO competenza	152.915,54	154.523,06	152.250,87	195.405,09	112.656,90	767.751,46		€ 259.000,00	
INCASSATO competenza	67.477,18	145.394,53	155.639,69	93.027,68	119.229,39	580.768,47			
% incassato/accertato	44,13%	94,09%	102,23%	47,61%	105,83%	75,65%			
METODO a1) - media aritmetica SUI TOTALI						75,65%	24,35		€ 63.066,50
METODO a2) - media aritmetica SINGOLI RAPPORTI						78,78%	21,22		€ 54.959,80
METODO B) PONDERAZIONE INCASSI/ACCERTAMENTI	0,1	0,1	0,1	0,35	0,35				
accert. Per peso di ponderazione	15291,55	15452,31	15225,09	68391,78	39429,92	153790,64			
incassi Per peso di ponderazione	6747,72	14539,45	15563,97	32559,69	41730,29	111141,11			
% incassato/accertato	44,13	94,09	102,23	47,61	105,83				
media aritmetica su totali						78,78	21,22		€ 54.959,80
metodo C) media ponderata dei singoli rapporti									
ponderazione	0,1	0,1	0,1	0,35	0,35				
%incassato/accertato x peso di ponderazione	4,41%	9,41%	10,22%	16,66%	37,04%				
sommatoria percentuali ponderate						77,75%	22,25		€ 57.627,50

VOCE DI ENTRATA	%	FONDO (100- %media)	PREV entrate ANNO n	IMPORTO MINIMO fcde	importo minimo Fcde		
					% Accantonamento da indicare nell'ultima colonna del prospetto allegato al bilancio	anno n 36%	anno n+1 55%
Titolo 3 (risorsa 3010750)	9,79%	60.000,00	5.874,00			€ 2.114,64	€ 3.230,70
Titolo 3 (risorsa 3010755)	7,21%	15.900,00	1.146,39			€ 412,70	€ 630,51
Titolo 3 (risorsa 3020950)	8,52%	165.000,00	14.058,00			€ 5.060,88	€ 7.731,90
Titolo 3 (risorsa 3020960)	24,35%	259.000,00	63.066,50			€ 22.703,94	€ 34.686,58
totale		499.900,00	84.144,89	16,83%		€ 30.292,16	€ 46.279,69
							€ 58.901,42

VOCE DI ENTRATA	% FONDO (100- %media)	PREV entrate ANNO n	IMPORTO MINIMO fcde	% Accantonamento da indicare nell'ultima colonna del prospetto allegato al bilancio	importo minimo Fcde		
					anno n 36%	anno n+1 55%	anno n+2 70%
Titolo 3 (risorsa 3010750)	89,97%	60.000,00	53.983,09		€ 19.433,91	€ 29.690,70	€ 37.788,16
Titolo 3 (risorsa 3010755)	7,38%	15.900,00	1.173,42		€ 422,43	€ 645,38	€ 821,39
Titolo 3 (risorsa 3020950)	8,27%	165.000,00	13.645,50		€ 4.912,38	€ 7.505,03	€ 9.551,85
Titolo 3 (risorsa 3020960)	21,22%	259.000,00	54.959,80		€ 19.785,53	€ 30.227,89	€ 38.471,86
totale		499.900,00	123.761,81	24,76%	€ 44.554,25	€ 68.068,99	€ 86.633,26

VOCE DI ENTRATA	%	FONDO (100- %media)	PREV entrate ANNO n	IMPORTO MINIMO fcde	importo minimo Fcde		
					% Accantonamento da indicare nell'ultima colonna del prospetto allegato al bilancio	anno n 36%	anno n+1 55%
Titolo 3 (risorsa 3010750)	10,03%	60.000,00	6.016,91			€ 2.166,09	€ 3.309,30
Titolo 3 (risorsa 3010755)	7,38%	15.900,00	1.173,42			€ 422,43	€ 645,38
Titolo 3 (risorsa 3020950)	8,27%	165.000,00	13.645,50			€ 4.912,38	€ 7.505,03
Titolo 3 (risorsa 3020960)	21,22%	259.000,00	54.959,80			€ 19.785,53	€ 30.227,89
totale		499.900,00	75.795,63	15,16%		€ 27.286,43	€ 41.687,60
							€ 53.056,94

VOCE DI ENTRATA	%	FONDO (100- %media)	PREV entrate ANNO n	IMPORTO MINIMO fcde	importo minimo Fcde		
					% Accantonamento da indicare nell'ultima colonna del prospetto allegato al bilancio	anno n 36%	anno n+1 55%
Titolo 3 (risorsa 3010750)	8,38%	60.000,00	5.028,00			€ 1.810,08	€ 2.765,40
Titolo 3 (risorsa 3010755)	4,31%	15.900,00	685,29			€ 246,70	€ 376,91
Titolo 3 (risorsa 3020950)	7,34%	165.000,00	12.111,00			€ 4.359,96	€ 6.661,05
Titolo 3 (risorsa 3020960)	22,25%	259.000,00	57.627,50			€ 20.745,90	€ 31.695,13
totale		499.900,00	75.451,79	15,09%		€ 27.162,64	€ 41.498,48
							€ 52.816,25

COMUNE DI VALDAONE
PROVINCIA DI TRENTO

**PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE
ESERCIZI FINANZIARI 2016 -2017-2018**

Scheda 1
Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA				EVENTUALE DISPONIBILITA' FIANZIARIA
	2016	2017	2018	TOTALE	
Manutenzione straordinaria immobili	300.000,00	210.000,00	210.000,00	720.000,00	720.000,00
sistemazione sale associazioni Daone	190.000,00			190.000,00	190.000,00
Valorizzazione Forte Corno -	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	90.000,00
sistemazione capitello Bere	24.000,00			24.000,00	24.000,00
sistemazione parco giochi Daone	180.000,00			180.000,00	180.000,00
Realizzazione Acro river	100.000,00			100.000,00	100.000,00
Manutenzione straordinaria strade	200.000,00	180.000,00	180.000,00	560.000,00	560.000,00
Sistemazione strada MANON	105.000,00			105.000,00	105.000,00
Allargamento e rettifica strada Nova	80.000,00			80.000,00	80.000,00
Sistemazione ponte plaz	120.000,00			120.000,00	120.000,00
Demolizione casa Busetti e creaz. parcheggio	130.000,00			130.000,00	130.000,00
lavori adeguamento caserma VV.FF	350.000,00			350.000,00	350.000,00
Manutenzione straordinaria acquedotti comunali	50.000,00	40.000,00	40.000,00	130.000,00	130.000,00
Adeguamento igienico sanitario e normativo opere di presa in loc. Boazzo e partitore loc. Merlino acquedotto(Daone)	49.200,00			49.200,00	49.200,00
Apprestamento area camper Nudole	50.000,00			50.000,00	50.000,00
Intervento di recupero e sistemazione ambientale Area Nudole	15.000,00			15.000,00	15.000,00
manutenzione straordinaria malghe	50.000,00	50.000,00	40.000,00	140.000,00	140.000,00
Lavori sistemazione Malga Stabolone di Sopra	60.000,00			60.000,00	60.000,00
lavori sistemazione ambientale Malga Lavanech	40.000,00			40.000,00	40.000,00
	2.123.200,00	510.000,00	500.000,00	3.133.200,00	3.133.200,00

Disponibilità finanziarie

Scheda 2
Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	RISORSE DIPOSNIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA (Massimo 5 esercizi)			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli interi investimenti)
		2016	2017	2018	
1	Entrate aenti destinazione vincolata per legge (Oneri di urbanizzazione sanzioni amministrative)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
2	Entrate aenti destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore)				
3	Entrate aenti destinazione vincolata per legge (Contributi PAT sulla 36 - Budget e fondo invenstimenti minor contributo regionale per fusionei)	365.000,00			365.000,00
4	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
5	Stanziamenti di bilancio (avanzo economico)	78.000,00	-	-	78.000,00
6	Contributi BIM	104.000,00			104.000,00
7	Contributi altri Enti				
8	Altro (Mutui - alienazioni)	5.000,00			5.000,00
9	Canoni aggiuntivi	1.556.200,00	495.000,00	485.000,00	2.536.200,00
	TOTALI	2.123.200,00	510.000,00	500.000,00	3.133.200,00

Scheda 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche:

parte prima: opere con finanziamenti

Codifica per intervento e per categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziare
7 15	1	Manutenzione straordinaria di beni immobili di proprietà comunale	parziale	2016- 2017 - 2018	720.000,00	300.000,00	210.000,00	210.000,00
8 22	1	sistemazione sale associazioni Daone		2016	190.000,00	190.000,00	-	-
3 12	1	Valorizzazione Forte Corno	conforme	2016	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
3 12	1	sistemazione capitello Bere		2016	24.000,00	24.000,00	-	-
3 11	1	sistemazione parco giochi Daone		2016	180.000,00	180.000,00	-	-
1 11	1	Realizzazione Acro river		2016	100.000,00	100.000,00		
7 1	1	Manutenz. straord. Strade	parziale	2016- 2017 - 2018	560.000,00	200.000,00	180.000,00	180.000,00
1 9	1	sistemazione strada MANON		2016	105.000,00	105.000,00	-	-
1 9	1	Allargamento e rettifica strada Nova	conforme	2016	80.000,00	80.000,00		
1 1	1	demolizione casa Busetti e creazione parcheggio	conforme	2016	130.000,00	130.000,00		
3 1	1	sistemazione ponte Plaz		2016	120.000,00	120.000,00		
4 21	1	lavori adeguamento Caserma VVF	conforme	2016	350.000,00	350.000,00		
7 16	2	Manutenzione straord acquedotti		2016- 2017 - 2018	130.000,00	50.000,00	40.000,00	40.000,00
8 16	1	Adeguamento igienico sanitario e normativo opere di presa in loc. Boazzo e partitore loc. Merlino acquedotto(Daone)	conforme	2016	49.200,00	49.200,00		
1 10	1	apprestamento area camper Nudole	conforme	2016	50.000,00	50.000,00		
8 10	1	Intervento di recupero e sistemazione ambientale Area Nudole	conforme	2016	15.000,00	15.000,00	-	-
7 21	2	manutenzione straord malghe		2016- 2017 - 2018	140.000,00	50.000,00	50.000,00	40.000,00
7 21	1	manutenzione Malga Stabolone di Sopra	parziale	2016	60.000,00	60.000,00		
7 21	1	manutenzione Malga Lavanech		2016	40.000,00	40.000,00		
					3.133.200,00	2.123.200,00	510.000,00	500.000,00

Opere senza finanziamenti

parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti.

scheda 4
Programma pluriennale delle opere pubbliche
Elenco sommario interventi minori / lavori e incarichi non rientranti in realizzazione oo.pp

codifica per categoria e per programma RPP			priorità	elenco descrittivo lavori- interventi o incarichi	anno previsto per ultimazione lavori	spesa totale	arco temporale di validità del programma		
							2016	2017	2018
tipologia	categoria	programma					disponibilità finanziarie	disponibilità finanziarie	disponibilità finanziarie
99	6	1	1	1 acquisto mobili e macchine ufficio	2016-2017- 2018	65.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00
99	99	1	1	1 spese per la sicurezza dei lavoratori	2016	5.000,00	5.000,00		
99	15	1	1	1 spese legali	2016	20.000,00	20.000,00		
99	99	1	1	1 progetto informatizzazione inventario beni comunali	2016	13.000,00	13.000,00		
99	99	1	1	1 spese straordinarie ufficio tributi	2016-2017- 2018	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
99	99	1	1	1 spese straordinarie ufficio tecnico	2016-2017- 2018	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
99	10	1	2	2 incarichi esterni promozione turistica	2016-2017- 2018	155.000,00	55.000,00	50.000,00	50.000,00
99	10	1	2	2 interventi straordinari per la promozione turistica	2016-2017- 2018	310.000,00	110.000,00	100.000,00	100.000,00
99	10	1	3	3 incarichi esterni settore culturale	2016	5.000,00	5.000,00		
99	10	1	3	3 acquisto attrezzature per manifestazioni pubbliche	2016	30.000,00	30.000,00		
99	22	1	3	3 interventi straordinari in campo sociale	2016-2017- 2018	33.000,00	13.000,00	10.000,00	10.000,00
99	22	1	3	3 bonus bebe	2016-2017- 2018	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
99	99	1	4	4 acquisto attrezzature magazzino	2016-2017- 2018	50.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
99	1	1	4	4 acquisto segnaletica stradale	2016-2017- 2018	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
99	1	1	4	4 manutenzione straordinaria mezzi comunali	2016-2017- 2018	50.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
7	1	1	4	4 partecipazione spesa realizzazione pista loc. Retes	2016	14.765,00	14.765,00		
99	22	1	4	4 concorso spesa sostegno occupazione manutenzione aree verdi	2016-2017- 2018	54.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
99	1	1	4	4 concorso spesa gestione strada Boniprati -Table	2016-2017- 2018	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	19	1	4	4 piano colore ed abbellimenti esterni	2017-2018	30.000,00		15.000,00	15.000,00
99	19	1	4	4 restituzione contributo di costruzione	2016	3.000,00	3.000,00		
99	14	1	4	4 contributo straordinario Vigili del Fuoco	2016-2017- 2018	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Principi Piano di miglioramento

A seguito della fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso, è stato istituito, con decorrenza 01.01.2015, con L.R. N. 2 del 24.06.2014, il Comune di Valdaone .

Tale istituzione ha comportato la riduzione della spesa relativa agli Organi Istituzionali che da tre entità distinte si sono ridotte ad una, nonché la riduzione della spesa relativa al personale in quanto nell'organico del nuovo Comune è incardinato un solo segretario comunale, contro i due previsti nelle amministrazioni di provenienza.

La Provincia Autonoma di Trento, con deliberazione n. 1696 di data 8 agosto 2012, ha adottato il Piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione, successivamente aggiornato con deliberazione n. 637 di data 12 aprile 2013, il quale è incentrato sugli interventi della Amministrazione provinciale di durata quinquennale per la revisione e la riduzione della spesa pubblica. Tale Piano svolge le funzioni di strumento per l'attuazione della Spending Review decisa dallo Stato, al fine di garantire un risparmio di spesa di almeno il 10 per cento delle spese di funzionamento della Provincia e degli Enti ed organismi coinvolti.

A seguito dell'aggiornamento del citato Piano è stata stimata la quota di risparmio di spesa a carico dei comuni in circa 34,6 milioni dei quali 30,6 milioni in parte corrente, con conseguente riduzione dei trasferimenti provinciali.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014, sottoscritto in data 7 marzo 2014, sulla base delle risultanze del Piano di miglioramento e con riferimento alla gestione della parte corrente dei bilanci comunali, richiede ad ogni singolo ente nell'ambito di razionalizzazione della spesa pubblica, la riduzione della spesa attraverso l'adozione di un singolo Piano di miglioramento comunale. L'obiettivo dovrà essere determinato per ciascun ente con specifica intesa tra Provincia e Comune.

Il Protocollo prevede la definizione dei principi di razionalizzazione della spesa nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica, declinando poi negli strumenti di programmazione gestionale (Piano di indirizzo), l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti.

Si schematizzano nel prospetto le principali linee da seguire per la revisione della spesa corrente nell'ottica della stesura di un Piano di miglioramento.

Intervento	Principi
Personale	I costi del personale dovranno essere monitorati con riferimento alle prestazioni di lavoro straordinario e missioni.
Acquisti di beni di consumo	I processi di acquisto dei beni di consumo andranno effettuati in un'ottica di razionalizzazione, ottimizzando i processi d'acquisto allo scopo di ridurre la spesa complessiva analizzando in particolare: – gli acquisti di materiale d'ufficio (carta, cancelleria ecc...); – gli acquisti per spese di manutenzione ordinaria dei beni comunali
Prestazioni di servizi	Dovranno essere contemplate azioni volte nel complesso alla riduzione della spesa analizzando le seguenti tipologie di spese di funzionamento: – spesa relativa all'energia elettrica per illuminazione pubblica; – spesa per il riscaldamento negli edifici comunali; – in via generale le spese inherenti le manutenzioni ordinarie degli immobili comunali, la manutenzione del software; – spese postali considerando l'utilizzo degli strumenti alternativi; – spese di rappresentanza; – spese per la gestione del patrimonio immobiliare, ad esempio l'uso delle sale pubbliche; – corsi per l'organizzazione di eventi.
Trasferimenti	Contenimento della spesa per trasferimenti/erogazioni ad enti ed associazioni.

COMUNE DI VALDAONE

Valdaone, 07.03.2016

Il segretario

Dott.ssa Molinari Roberta
(solo per i comuni che non hanno il direttore generale)

Il Sindaco

Ketty Pellizzari.....
Ketty Pellizzari

Il responsabile del servizio finanziario

..... Grazie la Bonè.....

